

Rinasce l'ex deposito di San Paolo

«Nuovo spazio per eventi di qualità»

Ha quasi cento anni di storia. Il colpo d'occhio è quello di un'archeologia industriale dove l'architettura affonda le radici all'alba del '900. La suggestione è intatta nell'ex rimessa San Paolo di via Alessandro Severo che "rinasce" ora come il nuovo *San Paolo District*, uno spazio risanato e multifunzionale, tenuto a battesimo ieri dalla sindaca Virginia Raggi. È un tassello chiave nel progetto di rigenerazione urbana temporanea degli ex depositi Atac, sviluppato e realizzato da Urban Value in collaborazione con Atac e il Comune di Roma. Il San Paolo District, infatti, inaugura dopo l'ex deposito Vittoria di [Piazza](#)

[Bainsizza](#) ora denominato *Prati-Bus District*, e l'ex rimessa Tuscolana a [Piazza Ragusa](#) ribattezzata *Ragusa Off*. Erano tutti depositi inutilizzati e in stato di abbandono da anni. Quello di San Paolo risale al 1928, in una città molto diversa da quella attuale. Chiuse i battenti nel 2004 e nel 2015 veniva sottoposto a vincolo dal Mibact. Oggi, la struttura a pochi metri dalla metro San Paolo diventa un contenitore di attività temporanee. Per le caratteristiche dell'immobile e per la posizione, ospiterà prevalentemente mercati di diversa tipologia fra enogastronomia e artigianato di quali-

tà, con attività per tutti dai più piccoli ai più grandi. Tra le prime attività spicca il *Farmer's Market* di produttori a kilometro zero che sarà aperto il sabato e la domenica e ospiterà anche uno spazio ristoro con prodotti degli espositori. «L'obiettivo era quello di trasformare i 23.000 mq degli ex depositi abbandonati da anni in contenitori versatili e internazionali destinati ai pubblici più variegati - spiega Simone Mazzarelli, ceo di [Urban Value](#) - Dall'avvio del progetto a oggi ci sono pervenute 1.400 richieste fra le quali sono stati selezionati i contenuti migliori».

C.R.

Il taglio del nastro dopo anni di abbandono



Di lato i padiglioni monumentali del San Paolo District, in via Alessandro Severo, esempio di rigenerazione urbana di uno spazio abbandonato da anni (foto CAPRIOLI/TOIATI)

